

Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale in “Life Course Research”

tra

l'Università degli Studi di Firenze (nel seguito anche Sede amministrativa), con sede in Piazza San Marco 4, C.F. 01279680480, rappresentata dalla Rettrice, prof.ssa Alessandra Petrucci, nata a Milano il 10/03/1962,

e

l'Università del Piemonte Orientale (nel seguito anche Sede convenzionata), con sede in via Duomo 6, 13100 Vercelli, C.F. 94021400026, rappresentata dal Rettore prof. Gian Carlo Avanzi, nato a Torino il 13/7/1954,

(di seguito denominate congiuntamente anche “Parti”)

visti

- la Legge 3 luglio 1998, n. 210, recante “Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo” e, in particolare, l'articolo 4 inerente il dottorato di ricerca;
- il Decreto Ministeriale 14 dicembre 2021, n. 226, (nel seguito D.M. 226/2021) "Regolamento recante le modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati” ed in particolare l'art. 3, comma 2, che prevede la possibilità per gli Atenei di richiedere “l'accreditamento dei corsi e delle relative sedi anche in forma associata mediante la stipula di convenzioni o la costituzione di consorzi, che possono essere sede amministrativa dei corsi, con uno o più dei seguenti soggetti: a) altre Università italiane o università estere, con possibilità di rilascio del titolo finale multiplo o congiunto” e l'art. 11 che individua i casi e le modalità di istituzione dei Dottorati di interesse nazionale;
- il Decreto Ministeriale 22 marzo 2022, n. 301 “Linee guida per l'accreditamento dei dottorati di ricerca ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento di cui al D.M. 14 dicembre 2021, n. 226”;
- la Nota 2 marzo 2023, n. 3992, con la quale il Ministero ha chiarito che le “Linee guida, approvate con Decreto Ministeriale n. 301 del 22 marzo 2022 ai sensi dell'art. 4, comma 3, del suddetto Regolamento, si applicano - a scorrimento dal XXXVIII - anche per il XXXIX ciclo”;
- il Decreto Ministeriale 2 marzo 2023, n. 117 che prevede l'attribuzione per l'anno 2023/2024, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 2, Investimento 3.3, di risorse destinate al co-finanziamento di borse di dottorato per programmi dedicati con il contributo e il coinvolgimento delle imprese;
- il Decreto Ministeriale 2 marzo 2023, n. 118 che prevede l'attribuzione per l'anno 2023/2024, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1, Investimento 3.4 e Investimento 4.1, di risorse destinate al finanziamento di borse di dottorato di durata triennale per programmi dedicati a transizioni digitali e ambientali, ricerca PNRR, Pubblica Amministrazione e patrimonio culturale;
- gli Statuti e i regolamenti interni delle Parti, in particolare i regolamenti in materia di dottorato di ricerca,

premesso che

- l'Università degli Studi di Firenze, in coordinamento con tutte le Sedi convenzionate firmatarie di accordi bilaterali, ha espresso la volontà di promuovere e coordinare il Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "Life Course Research";
- il Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "Life Course Research" si inserisce all'interno degli obiettivi supportati dall'Unione europea attraverso il PNRR e Next Generation EU ed è finalizzato alla formazione di nuove generazioni di ricercatori che affronteranno la ricerca sull'invecchiamento in una prospettiva integrata, dalle sfide socio-economiche, psicologiche e politico-culturali derivanti dalle dinamiche demografiche alla comprensione del processo biologico di invecchiamento e delle patologie croniche e degenerative ad esso associate;
- le Parti hanno espresso l'interesse a collaborare all'attivazione del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "Life Course Research" ai sensi del D.M. 226/2021 e delle Linee Guida per l'accREDITamento dei corsi di dottorato e si sono rese disponibili a stipulare una convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso;
- è necessario definire, ai sensi del D.M. 226/2021 e delle Linee Guida per l'accREDITamento dei corsi di dottorato le relazioni istituzionali, organizzative e gestionali finalizzate all'espletamento del predetto corso;

si conviene e si stipula quanto segue:

Sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione le premesse e gli allegati:

- Allegato A – Descrizione del dottorato di ricerca
- Allegato B – Progetto Formativo del Corso
- Allegato C – Risorse e strutture messe a disposizione del Corso dalla Sede convenzionata
- Allegato D – Membri della Sede convenzionata nel Collegio dei Docenti
- Allegato E – Dati finanziari della convenzione
- Allegato F – Accordo di contitolarità nel trattamento dati per il rilascio del titolo congiunto
- Allegato G - Regolamento dell'Università degli Studi di Firenze in materia di dottorato di ricerca

Articolo 1

Oggetto

1. Oggetto della presente convenzione è l'attivazione del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "Life Course Research" che tutte le Sedi convenzionate firmatarie di accordi bilaterali intendono istituire.
2. Il Corso ha durata triennale e sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Firenze.
3. Le Parti convengono di presentare, a cura della sede amministrativa, domanda di accREDITamento al Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito, "MUR"), in cui saranno specificati il programma formativo, le strutture messe a disposizione del Corso e il Collegio dei docenti.
4. Ottenuto l'accREDITamento, le Parti attivano il Corso e ne garantiscono il funzionamento, a partire dall'anno accademico 2023/2024, per 3 (tre) cicli (39°, 40° e 41° ciclo), nei termini di seguito specificati e in conformità ai vincoli posti dagli articoli 3, 4 e 5 del D.M. n. 226/2021. L'attivazione dei cicli successivi al 39° sarà tuttavia subordinata a delibera dei competenti organi delle Parti previa verifica delle condizioni di sostenibilità e delle disponibilità finanziarie, in conformità alla normativa vigente.
5. Il Corso afferisce, ai fini formativi e scientifici, presso:

- il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni “G. Parenti” per l’Università degli Studi di Firenze
- il Dipartimento di Medicina Traslazionale per l’Università del Piemonte Orientale

Articolo 2

Caratteristiche del corso

1. Il Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in “Life Course Research” contribuisce al progresso della ricerca attraverso il raggiungimento di obiettivi specifici delle aree prioritarie di intervento del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4 Componente 2) e del Programma nazionale per la ricerca 2021-2027 (ambito “Salute” e “Cultura umanistica, creatività, trasformazioni sociali, società dell’inclusione).
2. Le norme che regolano il Corso sono quelle previste a livello nazionale per i corsi di dottorato attivati in convenzione, quelle pattuite dalla presente Convenzione, nonché quelle previste dal Regolamento per i corsi di dottorato dell’Università degli Studi di Firenze.
3. Le modalità di ammissione al Corso, nel rispetto della normativa nazionale, sono disciplinate dal bando di concorso.
4. Il Collegio dei docenti definisce per ciascun dottorando il percorso formativo e l’argomento della tesi, identificando il settore scientifico disciplinare di riferimento e, coerentemente con il settore, ne indica il supervisore e da uno a tre co-supervisori oltre una sede prevalente".
5. Le Parti si impegnano a rendere accessibili ai dottorandi, compatibilmente con i propri Regolamenti e atti interni, le risorse (laboratori, uffici, personale, attrezzature) indicate in fase di accreditamento.
6. Ogni dottorando, pur avendo assegnata una sede prevalente legata alla borsa di dottorato di cui è beneficiario, può liberamente circolare nelle diverse sedi delle Parti per condurre le proprie ricerche e per le attività didattiche connesse.
7. Al termine del Corso è rilasciato, dalle sole Parti titolate al rilascio di titoli accademici in base alla normativa vigente, titolo finale congiunto (ai sensi dell’art. 3 co.2 lett. a) del D.M. n. 226/21) in Dottore di Ricerca in “Life Course Research”.
8. Il diploma, rilasciato dalla sede amministrativa, riporterà i loghi delle Parti e sarà firmato, congiuntamente, dai rappresentanti legali di ciascuna Parte.

Articolo 3

Obblighi delle Parti

1. L’Università degli Studi di Firenze, Sede amministrativa del Corso, ha il compito di e si impegna a:
 - a. curare la presentazione della domanda di accreditamento del Corso e della sede, come da procedura definita dal Ministero dell’Università e della Ricerca;
 - b. pubblicare il bando di concorso per l’ammissione al Corso di dottorato;
 - c. provvedere, nel rispetto degli accordi intercorsi tra le Parti come definiti anche negli allegati alla presente convenzione e in collaborazione con le altre Sedi convenzionate, alla programmazione didattica del Corso;
 - d. immatricolare ed iscrivere i dottorandi;

- e. trasmettere alla sede convenzionata tutti i dati e le informazioni relativi ai dottorandi iscritti al Corso necessari per gli adempimenti di competenza;
- f. definire l'ammontare ed incassare le tasse e i contributi dei dottorandi;
- g. gestire la carriera degli iscritti al Corso;
- h. erogare le borse di studio incrementate del 50% per un periodo minimo pari a 6 mesi di soggiorno all'estero; il periodo può essere aumentato, fino ad un massimo di 18 mesi, con copertura dei costi a carico della Sede convenzionata, previa verifica dei fondi disponibili
- i. mettere a disposizione strutture e risorse umane adeguate alla gestione amministrativa del dottorato;
- j. co-organizzare gli eventi comuni di ricerca e formazione;
- k. predisporre il diploma da rilasciare ai dottori di ricerca;
- l. stipulare, previa delibera del Collegio dei Docenti, convenzioni con soggetti pubblici e privati, italiani o stranieri finalizzate allo svolgimento di esperienze in contesto di attività lavorative e/o prevedere periodi di stage presso detti soggetti.
- m. provvedere ad ogni altro adempimento necessario al regolare funzionamento del Corso.

2. La Sede convenzionata ha il compito e si impegna a:

- a. registrare il/i dottorandi anche presso la propria sede assegnando anche una casella di posta elettronica istituzionale
- b. essere sede primaria delle attività di ricerca e formazione del/dei dottorando/i assegnatario/i della/e borsa/e, mettendo a disposizione risorse infrastrutturali adeguate e l'accesso ai servizi ritenuti necessari al percorso formativo;
- c. coprire gli eventuali costi per la co-organizzazione di eventi comuni e/o curriculari di ricerca e formazione presso la propria sede in base al piano di formazione previsto dal Collegio;
- d. coprire tutti i costi connessi alle attività di ricerca e formazione del/dei dottorando/i e presso la propria sede e mettere a disposizione risorse infrastrutturali;
- e. versare, dietro richiesta dell'Università degli Studi di Firenze accompagnata da dichiarazione relativa alle immatricolazioni e/o ai passaggi di anno, all'inizio di ogni anno accademico in tre rate annuali il costo della/e borsa/e di studio finanziata/e secondo quanto stabilito dagli artt. 4 e 5, e così come dettagliato nel piano finanziario di cui all'Allegato E;
- f. erogare il budget per attività di ricerca in Italia e all'Estero direttamente al/ai beneficiario/ri della/e borsa/e;
- g. garantire la copertura finanziaria per ogni ulteriore mese di periodo estero svolto da/dai dottorando/i oltre i sei già previsti e finanziati;
- h. collaborare a tutto quanto utile e necessario alla gestione amministrativa e finanziaria dei dottorati ospitati presso la propria sede. A tal fine la sede convenzionata indicherà un proprio referente amministrativo.

3. Le Parti si impegnano congiuntamente a:

- a. definire le attività didattiche-disciplinari e di tipo laboratoriale, la loro organizzazione e la sede di svolgimento;
- b. modificare i contenuti degli allegati solo previo accordo scritto ed a condizione che non venga compromessa la qualità e sostenibilità del Corso rispetto ai requisiti per l'accreditamento;
- c. ridefinire i termini della presente convenzione nel caso il Ministero dell'Università e della Ricerca non conceda l'accreditamento o lo revochi a seguito delle valutazioni annuali;
- d. pubblicizzare il bando di concorso per l'ammissione al Corso;
- e. svolgere attività di formazione e supervisione dei dottorandi con riferimento alle tematiche indicate nell'Allegato B;

- f. mettere a disposizione specifiche e qualificate strutture operative e scientifiche per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi, ivi inclusi, in connessione con le specifiche caratteristiche del Corso, laboratori scientifici, un adeguato patrimonio librario, banche dati, e, in generale, le risorse elencate nell'Allegato C;
- g. prevedere attività di formazione disciplinare, interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché nel campo della didattica, gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione e disseminazione dei risultati della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca e dei principi fondamentali di etica e integrità;
- h. concorrere a garantire il sostegno finanziario del Corso.

Articolo 4

Risorse finanziarie

1. Il contributo della sede convenzionata per la partecipazione al Corso è pari a € 74.884,92 per ciascuna borsa finanziata (salvo conguaglio per soggiorno estero oltre 6 mesi).
2. L'importo di cui al comma precedente comprende:
 - € 60.112,08 per il finanziamento della borsa di studio al lordo degli oneri previdenziali;
 - € 5.027,04 per la maggiorazione della borsa per un periodo di 6 mesi all'estero (salvo conguaglio);
 - € 9.745,80 per il budget relativo allo svolgimento di attività di ricerca in Italia e all'estero (20% dell'importo annuale della borsa).
3. In aggiunta a tali importi, la sede convenzionata si impegna a versare:
 - la maggiorazione della borsa di studio per i periodi ulteriori ai 6 mesi e fino ad un massimo di 18 mesi, ai sensi dell'art. 9, comma 3 del D.N. 226/2021;
 - eventuali incrementi dell'importo della borsa di studio dovuti a norme di legge sopravvenute, nonché eventuali maggiori oneri dovuti a nuove disposizioni di natura fiscale o previdenziale.
4. L'erogazione ai beneficiari delle borse di studio, ad eccezione del budget, è effettuata dall'Università degli Studi di Firenze, sede amministrativa del Corso di Dottorato.
5. Il budget per attività di ricerca in Italia e all'estero resta nella disponibilità della sede convenzionata che lo erogherà direttamente al/ai dottorando/i beneficiario/ri della/e borsa/e finanziata/e.
6. Il contributo complessivo della sede convenzionata per la partecipazione al corso calcolato in base alle borse in convenzione è riepilogato all'Allegato F.
7. La Sede convenzionata può chiedere la restituzione delle somme versate ed eventualmente non utilizzate a causa di:
 - mancata assegnazione della borsa messa a concorso e/o rinuncia e/o esclusione del beneficiario dal corso di Dottorato;
 - mancato utilizzo di tutto o parte dell'importo relativo all'incremento della borsa per i periodi all'estero.
8. Le somme versate e non utilizzate, al netto di tali richieste, saranno destinate alle spese di funzionamento del ciclo di Dottorato successivo.
9. Le eventuali spese di missione sostenute dai membri della Commissione esaminatrice per l'ammissione al corso di Dottorato saranno a carico della Parte cui afferiscono tali membri.

10. Le eventuali spese di missione sostenute da membri della Commissione esaminatrice per l'ammissione al corso di Dottorato non afferenti alle Parti, né ad Università e/o Enti e/o Imprese a loro convenzionate, saranno a carico della Sede Amministrativa.

11. Le eventuali spese sostenute dai membri della Commissione giudicatrice per il conferimento del titolo di Dottore di Ricerca saranno a carico della Parte presso cui si svolge l'esame finale.

Articolo 5

Modalità di versamento dell'importo

1. La sede convenzionata si impegna a versare all'Università degli Studi di Firenze l'importo complessivo della/e borsa/e di studio finanziata/e oppure a versare, per ciascuna borsa finanziata, l'importo in tre rate annuali, come segue:

- prima annualità € 25.064,4; comprensiva della maggiorazione della borsa per 6 mesi di estero entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione contenente il nominativo del beneficiario della borsa;
- seconda annualità € 20.037,36 entro il 31 ottobre 2024
- terza annualità € 20.037,36 entro il 31 ottobre 2025

2. Nel caso in cui la Sede convenzionata finanzi la/le borsa/e mediante cessione ai sensi dei DD.MM. 117 o 118/2023, l'importo da versare sarà rideterminato in conseguenza della assegnazione della/e borsa/e da parte del MUR alla Sede amministrativa, e della convenzione con l'Azienda (nel caso del D.M. 117/2023).

3. Il versamento dell'importo dovrà avvenire: presso la Banca d'Italia, sul conto n. 0036739 intestato all'Università di Firenze – tesoreria unica contabilità. I soggetti tenuti ad utilizzare la piattaforma [PagoPa](#) devono procedere al versamento entro 30 giorni dalla ricezione dell'Avviso di Pagamento da parte dell'Università degli Studi di Firenze.

4. La sede convenzionata si impegna, altresì, a corrispondere a consuntivo annuale ed entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di accredito, i contributi relativi agli ulteriori mesi di soggiorno all'estero fino al massimo previsto. Tali contributi saranno richiesti dall'Università degli Studi di Firenze annualmente a soggiorno effettuato.

5. Qualora l'Ente che stipula la presente convenzione sia un soggetto privato, a garanzia del finanziamento, è tenuto a stipulare in favore dell'Università degli Studi di Firenze una fidejussione, bancaria o assicurativa, "a prima richiesta" con clausola di esclusione del beneficio della preventiva escussione - di importo pari a quello dovuto per ciascuna borsa finanziata.

6. Le Parti si danno reciprocamente atto che la mancata erogazione all'Università degli Studi di Firenze dell'importo spettante indicato in Convenzione (comprese le eventuali maggiorazioni), avrà come conseguenza la mancata corresponsione da parte dell'Università degli Studi di Firenze dell'importo dovuto al beneficiario. La Sede convenzionata rende pertanto indenne la sede amministrativa da qualsiasi forma di responsabilità derivante dal mancato pagamento delle somme dovute, qualsiasi sia la motivazione della mancata corresponsione del finanziamento.

Articolo 6

Coperture assicurative

1. L'Università Sede amministrativa del Corso garantisce ai dottorandi, ivi iscritti, le seguenti coperture assicurative:

- contro gli infortuni occorsi durante lo svolgimento delle attività istituzionali di didattica e di ricerca, nonché per responsabilità civile per danni che dovessero involontariamente causare a terzi (persone e/o cose) durante l'effettuazione delle predette attività.
- per danni a terzi e cose di terzi, da polizza RCT/O stipulata dall'Università con primaria compagnia assicurativa.

2. In caso di infortunio ad un dottorando, verificatosi nell'ambito delle attività previste dalla presente convenzione la sede convenzionata ne dovrà dare tempestiva comunicazione alla sede amministrativa affinché la stessa possa procedere alla denuncia del sinistro nei termini di legge.

Articolo 7

Riservatezza e diritti di proprietà intellettuale

1. Le Parti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisiti a seguito ed in relazione alla collaborazione oggetto della presente convenzione. Le Parti altresì si impegnano a far sottoscrivere ai dottorandi analogo impegno.
2. Tutte le pubblicazioni scientifiche eventualmente prodotte dai dottorandi derivate dall'attività svolta nell'ambito del dottorato, dovranno indicare l'afferenza alle rispettive Università.
3. Le Parti si impegnano ad assicurare che tutti i soggetti, di entrambi gli Atenei, coinvolti nei progetti scientifici collaborativi oggetto della presente Convenzione dichiarino espressamente la reciproca collaborazione nelle pubblicazioni scientifiche e ne diano adeguato risalto in tutte le comunicazioni verso l'esterno: in particolare attraverso pubblicazioni scientifiche congiunte, partecipazioni congressuali e azioni divulgative e di formazione risultanti da tali attività.
4. La titolarità dei risultati dell'attività di ricerca svolta dai dottorandi che siano brevettabili, o tutelabili attraverso altre privative industriali, sarà definita sulla base dell'apporto di ciascun inventore che ha contribuito al raggiungimento degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 65 del Codice di Proprietà Industriale.
5. Le Parti (e gli inventori) valuteranno insieme l'opportunità di procedere al deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti scientifici collaborativi, fermi restando i diritti riconosciuti dalla legge agli inventori.
6. Le Parti si impegnano a definire con separato e specifico accordo scritto, sulla base degli effettivi apporti di ciascun inventore, la ripartizione della titolarità tra gli Enti di tali risultati, nonché i termini di esercizio dei relativi diritti di proprietà industriale ed intellettuale e i conseguenti diritti di sfruttamento industriale.

Articolo 8

Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro

1. Il soggetto cui competono gli obblighi di datore di lavoro previsti dal D. Lgs. 81/2008 e ss.sm.ii., è individuato nella Sede che ospita il dottorando. Nel caso in cui per lo svolgimento delle attività del dottorato sia richiesta l'attivazione della sorveglianza sanitaria, si concorda che sarà la Sede convenzionata, in quanto sede effettiva, ad effettuare la visita medica per il giudizio di idoneità alla mansione specifica del dottorando. Allo stesso modo, per quel che concerne l'informazione, la

formazione e l'addestramento, come previsti agli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 e all'Accordo stato regioni del 21/12/2011, la Sede che ospita il dottorando si farà carico di erogare ai dottorandi la formazione generale e specifica relativa al profilo di rischio coerente con l'attività svolta.

2. Il personale delle Parti ed i dottorandi sono tenuti ad uniformarsi ai regolamenti ed alle disposizioni in materia di sicurezza vigenti presso le sedi di svolgimento delle attività del dottorato, osservando quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. in particolare gli obblighi dell'art. 20 del citato decreto, oltre che le indicazioni fornite dai responsabili della Sede che ospita il dottorando e/o dal responsabile delle attività di ricerca e didattica in laboratorio.

Articolo 9

Trattamento dei dati

1. Le Parti risultano essere contitolari del trattamento dei dati personali relativi al presente accordo esclusivamente nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dai propri regolamenti emanati in attuazione del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679) e del Codice in materia di protezione dei dati personali decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni. Le Parti dichiarano, altresì, di essere reciprocamente informate che i dati personali raccolti in relazione alla presente convenzione saranno trattati da ciascuna Parte al fine esclusivo di dare esecuzione alla stessa ed il mancato conferimento non consentirà il raggiungimento di tale obiettivo.

2. Il Responsabile della protezione Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) della Sede amministrativa – Capo IV Sezione 4 del Regolamento UE 2016/679 – è contattabile attraverso i seguenti recapiti: indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) ateneo@pec.unifi.it, oppure mail privacy@adm.unifi.it.

3. Il Responsabile della protezione Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) della Sede convenzionata – Capo IV Sezione 4 del Regolamento UE 2016/679 – è contattabile attraverso i seguenti recapiti: indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) protocollo@pec.uniupo.it oppure mail dpo@uniupo.it.

4. I rapporti tra le Parti in qualità di contitolari del trattamento sono disciplinati dall'accordo allegato alla presente convenzione (allegato F) che ne costituisce parte integrante.

Articolo 10

Norme di rinvio e durata della Convenzione

1. Per quanto non disciplinato dalla presente Convenzione si fa riferimento alle norme di cui al D.M. 226/2021, al "Regolamento in materia di dottorato di ricerca" dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale 11/03/2022 n. 575 (prot. 103409), nonché alla normativa vigente.

2. La data di stipula della Convenzione coincide con la data di apposizione dell'ultima firma digitale. La Convenzione entra in vigore alla data dell'ultima sottoscrizione e ha durata pari a tre cicli di dottorato (ciclo 39°, 40° e 41°), fatto salvo la verifica delle condizioni di sostenibilità e di disponibilità finanziaria di cui all'articolo 1, comma 4.

3. L'accordo relativo all'impegno di spesa assunto per il finanziamento delle borse, di cui all'Allegato E, vale per il 39° ciclo.

Articolo 11

Foro competente

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente convenzione. Nel caso in cui le Parti non pervengano ad un accordo bonario di composizione della controversia, competente per decidere qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità della presente convenzione sarà esclusivamente e inderogabilmente il Foro di Firenze.

Articolo 12

Firma digitale e bolli virtuali

1. La presente convenzione è firmata digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del C.A.D. – Codice dell'Amministrazione Digitale – Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, è soggetta ad imposta di bollo assolta dall'Università degli Studi di Firenze ai sensi della normativa vigente, è, inoltre soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 30 giugno 1986, n. 131 e dell'art. 2 dell'allegata Tariffa (parte seconda), a cura e spese della parte richiedente.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE
LA RETTRICE

UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE
ORIENTALE
IL RETTORE

ALLEGATO A

Descrizione del Corso di dottorato di interesse nazionale in “Life Course Research”

Il corso di vita definisce una sequenza di eventi che scandiscono l'inizio, l'evoluzione e la conclusione della vita degli individui.

La vita dell'uomo, dalla nascita fino alla morte, sviluppandosi lungo un percorso che passa dall'infanzia, all'adolescenza, alla vita adulta e senile, ha indotto spesso a uno studio segmentato per fasi lungo il corso delle età. La biomedicina l'ha articolato attraverso genetica, farmacologia e gerontologia; la psicologia dello sviluppo e sociale hanno individuato le fasi dello sviluppo dall'infanzia alla senilità, descrivendo le traiettorie e i meccanismi del cambiamento intra e interindividuali; la demografia ha determinato le probabilità di eliminazione per morte nelle diverse età a partire dalla nascita secondo vari aspetti differenziali, descrivendo inoltre quantitativamente le dinamiche familiari e riproduttive e i modi in cui si succedono le generazioni dei figli a quelle dei genitori; la sociologia ha indagato le interrelazioni tra eventi del corso di vita e contesto economico e sociale.

La prospettiva del corso di vita consente di studiare in maniera organica come si manifestano e come cambiano, nel tempo e nello spazio, **gli eventi che scandiscono la vita degli individui nelle sue principali fasi di maturazione e di decadenza**, e che legano tra loro le biografie individuali.

Si riscontra l'esigenza di descrivere accuratamente i percorsi di vita e le transizioni / gli eventi cruciali che li caratterizzano, sulla base delle predisposizioni individuali, delle condizioni socio-economiche degli individui, e sulla loro localizzazione nello spazio e nel tempo. È dall'analisi dei percorsi individuali che emergono prassi e regole, diverse e mutevoli, dei trasferimenti di risorse materiali e culturali tra generazioni, e in definitiva le vie che saldano il passato al futuro delle popolazioni e dell'umanità. Le nuove possibilità di analisi delle biografie, attraverso le tecniche di machine learning e l'esplorazione di grandi moli di dati provenienti ad esempio dalle cosiddette tracce digitali che gli individui lasciano nella rete (ad esempio, social media o utilizzo di motori di ricerca) o da strumenti di monitoraggio della salute a distanza, aprono nuove frontiere di ricerca. Pertanto, l'analisi del corso di vita mediante tecniche tradizionali basate sui dati di indagini anche longitudinali si intreccia sempre più spesso con le nuove fonti di dati che possono essere studiate in ottica di *Data Science*. Inoltre, metodi di inferenza causale sempre più avanzati sono fondamentali per un'analisi dell'impatto di fattori contestuali sugli eventi del corso di vita.

Il Dottorato di interesse nazionale in “**Life course research**” si propone di creare un'alleanza tra gli studiosi di area socio-demografica, psicologica e biomedica per favorire un **approccio interdisciplinare alla ricerca sulle transizioni nel corso della vita** e formare una nuova generazione di studiosi esperti in questa area secondo una prospettiva olistica, che si avvale di metodi e approcci rigorosi e innovativi, basati sui risultati dell'analisi empirica (*evidence-based*). Tali competenze – ad oggi assenti nel panorama della formazione di terzo livello dell'Italia – aumenteranno la competitività del nostro paese, attraverso la formazione di dottori di ricerca altamente qualificati e capaci di trasferire innovazione e conoscenza in settori di vitale importanza per l'economia e la società.

Ruolo del dottorato nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Questo progetto di Dottorato di interesse nazionale, di cui l'Università di Firenze svolgerà il ruolo di coordinamento, si lega a doppio filo con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). All'interno del PNRR, l'Università di Firenze guida uno dei Partenariati Estesi per attività di ricerca dedicata alle conseguenze e sfide dell'invecchiamento (**Age-It – Ageing well in an inclusive society. A novel public-private alliance to generate socioeconomic, biomedical and technological solutions for an inclusive Italian ageing society**). Il

partenariato è costituito da un'aggregazione di cui fanno parte 27 partner, tra altri atenei Italiani, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS), Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per gli Anziani (INRCA), e numerose aziende. Questi diversi soggetti affronteranno la ricerca sull'invecchiamento in una prospettiva integrata, dalle sfide socio-economiche, psicologiche e politico-culturali derivanti dalle dinamiche demografiche alla comprensione del processo biologico di invecchiamento e delle patologie croniche e degenerative ad esso associate. Il progetto fonda una coalizione tra le eccellenze del paese che studiano l'invecchiamento della popolazione, con l'obiettivo di fornire soluzioni basate sulla ricerca, posizionando l'Italia – che è tra i paesi con la popolazione più anziana al mondo – al centro della ricerca internazionale sul tema.

Attraverso il progetto Age-It, verrà costituito l'**Italian Institute of Ageing (IIA)**, che si propone come un protagonista dei futuri traguardi sullo studio del corso di vita in area biomedica, socio-economica e psicologica. L'istituto svolgerà un servizio pubblico fondato su ricerca di eccellenza, basata sulla prospettiva fondamentale di transdisciplinarietà, e su un approccio olistico e *evidence-based*. La missione di formazione dell'IIA sarà realizzata attraverso il Dottorato di interesse nazionale in “**Life Course Research**”.

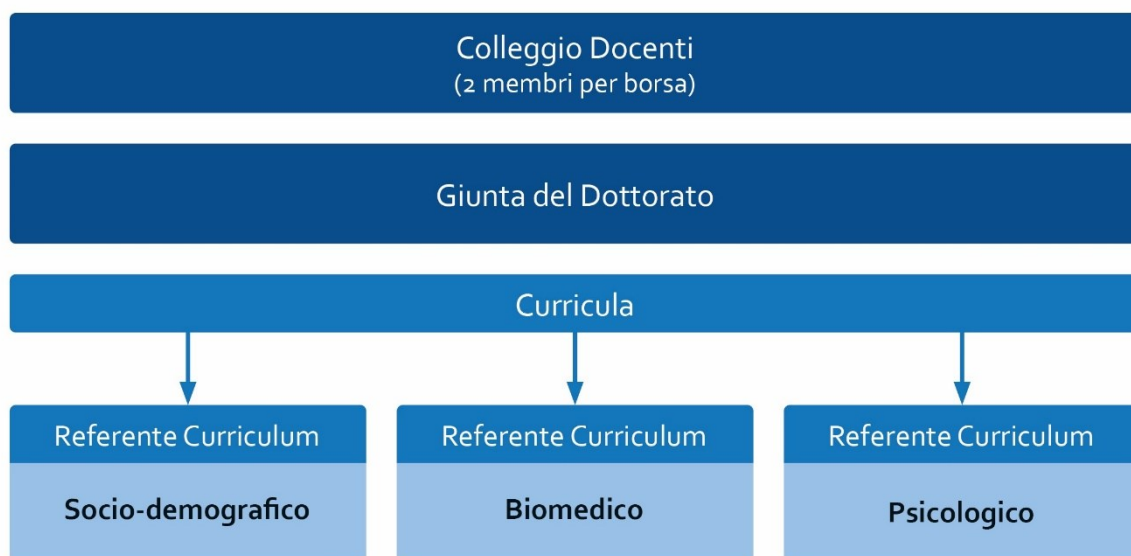
Organizzazione

Si prevede una disponibilità di 90 posti per ogni ciclo di Dottorato. L'organizzazione del Dottorato di interesse nazionale in “Life Course Research” (**Figura 1**) prevede un collegio dei docenti che consta di 2 docenti per ogni borsa messa a bando, così da garantire un adeguato tutoraggio per le dottorande e i dottorandi selezionati. Ciascun curriculum ha un suo referente. Alla Giunta del dottorato sono delegate le funzioni operative di organizzazione della didattica, ed è formata dai referenti dei 3 curricula e da due ulteriori componenti per ogni curriculum.

Sbocchi occupazionali

- Università, Istituti ed Enti di Ricerca Pubblici e Privati
- Strutture del Sistema Sanitario Nazionale, Aziende Ospedaliere, laboratori specializzati pubblici e privati
- Aziende farmaceutiche, chimiche, biotecnologiche
- Centri o laboratori di ricerca pubblici e privati di diagnostica
- Servizi per la comunicazione e divulgazione scientifica e Fondazioni che finanziano ricerche nell'ambito socio-demografico, biomedico e psicologico
- Il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni “G. Parenti” (DiSIA) dell'Università degli Studi di Firenze è il Dipartimento referente del Dottorato. Oltre al DiSIA, il Dottorato coinvolge i seguenti Dipartimenti: Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DSPS), Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLIPSI), Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA), Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC).

Figura 1 – Organizzazione



ALLEGATO B

Progetto formativo del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in “Life Course Research”

Il Dottorato di interesse nazionale in “Life Course Research” copre tre anni di formazione e si articola in tre curricula:

- 1. Curriculum “Socio-demografico”** – tale curriculum si propone di studiare con rigorose tecniche di analisi quantitativa e qualitativa le cause e le conseguenze delle transizioni chiave nel corso di vita degli individui (in ambito familiare, migratorio e lavorativo, solo per fare alcuni esempi) e le loro interrelazioni con le dinamiche economiche, sociali e politiche.
- 2. Curriculum “Biomedico”** – tale curriculum si propone di studiare le età critiche della vita dalla nascita fino alla morte, sviluppandosi lungo un percorso che passa dall’infanzia, all’adolescenza, alla vita adulta e senile con le lenti della biologia e della medicina (pediatria, medicina interna e geriatria, con una attenzione alla promozione dei corretti stili di vita e all’approccio farmacologico).
- 3. Curriculum “Psicologico”** – tale curriculum si propone di studiare con rigorose tecniche di analisi quantitativa e qualitativa le traiettorie evolutive, i processi di continuità e discontinuità nello sviluppo, dalla nascita fino alla morte, i fattori individuali, contestuali e macrosociali che possono dar conto di percorsi adattativi e disadattivi nel ciclo di vita.

La modalità di frequenza delle attività formative prevede sia attività di didattica in presenza che online (**Figura 1**). Si prevede un percorso formativo ad hoc per ciascun curriculum. Il curriculum “socio-demografico” e quello “psicologico” sono caratterizzati da un primo periodo di didattica in presenza (a Firenze) e un secondo periodo nelle sedi consorziate per lavorare alla tesi di dottorato. Per il curriculum “biomedico”, dove le attività di laboratorio sono centrali, non è previsto un periodo di permanenza presso un’unica sede.

Gli studenti svolgeranno un periodo di ricerca all’estero di durata compresa tra 3 e 6 mesi, che si concretizzerà a partire dalla metà del secondo anno.

La formazione transdisciplinare sarà garantita da due momenti l’anno di didattica condivisa in presenza attraverso una Winter School e una Summer School (organizzata per gli studenti del primo e del secondo anno). La formazione dei dottorandi e delle dottorande sarà inoltre irrobustita da corsi online trasversali organizzati secondo il sistema europeo di accumulazione e trasferimento dei crediti, ECTS.

Nello specifico, il progetto formativo prevede un minimo di 30 CFU di attività didattica (lezioni, esercitazioni, seminari, ecc.), per un totale di 180 ore (1 CFU corrisponde a 6 ore di attività didattica), svolte per 2/3 il primo anno, e per 1/3 il secondo anno.

18 CFU riguardano corsi ad hoc per i tre curricula. 6 CFU sono ottenuti attraverso la Summer e la Winter School (3 CFU per scuola). I rimanenti 6 CFU sono dedicati ai corsi ECTS.

Programmi scientifici
specifici di ciascun
curriculum

Corsi online trasversali ai curricula organizzati in ECTS

Science and Research
Epistemology & Ethics

Interpersonal Skills
Communication

Career Building

Results Interpretation
Analysis

Leadership and
Responsibilities

Entrepreneurship

Open Science FAIR
data

Personal Skills and
Self-Management

Intellectual Properties
Research Valorization

Winter School su temi trasversali ai curricula (in presenza)

Summer School su Academic Writing (in presenza)

ALLEGATO C

Risorse e strutture messe a disposizione del Corso dalla Sede convenzionata¹

Tipologia		Descrizione sintetica (max 500 caratteri per ogni descrizione)
Attrezzature e/o Laboratori		Oltre ai laboratori dipartimentali, UNIUPO si è dotata di 2 infrastrutture di ricerca a supporto della ricerca e del trasferimento tecnologico: <ul style="list-style-type: none"> - Il Centro di Ricerca Trasazionale sulle Malattie Autoimmuni e Allergiche (CAAD) ha alla base un progetto di ampio respiro focalizzato sugli aspetti genetici, ambientali, alimentari coinvolti nello sviluppo di malattie autoimmuni e allergiche. - La Piattaforma di Risonanza Magnetica-UPO (PRISMA-UPO) è dedicata alle tecniche di Risonanza Magnetica Nucleare (NMR).
Patrimonio librario	consistenza in volumi e copertura delle tematiche del corso	UPO dispone di 6 biblioteche che si trovano nelle tre città sedi dell'Ateneo: ad Alessandria la Biblioteca del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica e la Biblioteca "Norberto Bobbio" del Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali a Novara la Biblioteca "Ascanio Sobrero" del Dipartimento di Scienze del Farmaco, la Biblioteca del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa e la Biblioteca interdipartimentale di Medicina a Vercelli la Biblioteca del Dipartimento di Studi Umanistici Il Supporto SBA afferisce al Settore Sistema Bibliotecario di Ateneo dell'Amministrazione Centrale (Via Duomo 6 - 13100 Vercelli); ha la sua sede operativa a Novara, presso l'Edificio Ipazia, Corso Trieste, 15A. Il Sistema Bibliotecario al 31/12/2021 aveva un patrimonio in volumi di circa 146.000 testi.
	abbonamenti a riviste (numero, annate possedute, copertura delle tematiche del corso)	Il Sistema Bibliotecario dispone di 220 abbonamenti a periodici cartacei correnti.
E-resources	Banche dati (accesso al contenuto di insiemi di riviste e/o collane editoriali)	Presso la Biblioteca Digitale dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale sono disponibili circa 23.000 periodici elettronici in fulltext e circa 25.000 indicizzati, con l'accesso a migliaia di articoli su 30 banche dati aggregate. Sono disponibili anche oltre 2.000 ebooks di diversi ambiti disciplinari. L'ateneo dispone di sistemi per la ricerca bibliografiche (SCOPUS, SciFinder etc...) e brevettuale (ORBIT, QPAT).
	Software specificatamente attinenti ai settori di ricerca previsti	Sono disponibili aule informatiche attrezzate con installati i principali software di office automation, analisi statistica e modellistica
	Spazi e risorse per i dottorandi e per il calcolo elettronico	Presso i dipartimenti ci sono spazi dedicati a i dottorandi

¹ Le risorse e le strutture della sede amministrativa sono indicate nella scheda di accreditamento del corso

Altro	<p>Laboratori per analisi di tipo chimico, fisico, microbiologico, microscopia ottica e elettronica, diffrazione di raggi X, spettroscopie vibrazionali, strutture sperimentali e laboratori informatici.</p> <p>Laboratori attrezzati per analisi di genetica molecolare e colture in vitro vegetali.</p>
--------------	--

ALLEGATO D

Membri della Sede convenzionata nel Collegio dei Docenti²

Cognome	Nome	email	Dipartimento/Struttura	Qualifica	Settore concorsuale ³	SSD
Aimaretti	Gianluca	gianluca.aimaretti@med.uniupo.it	Dipartimento di Medica Traslazionale	Professore Ordinario	06/D2	MED/13
Faggiano	Fabrizio	fabrizio.faggiano@uniupo.it	Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica	Professore Ordinario	06/M1	MED/42
Meini	Cristina	cristina.meini@uniupo.it	Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica	Professore Associato	11/C4	M- FIL/05

² I membri devono rispettare i requisiti di qualificazione scientifica previsti dal D.M. 226/2021 e dalle Linee guida sull'accREDITAMENTO dei dottorati di ricerca

ALLEGATO E

Dati finanziari della convenzione

Come indicato all'art. 4 (Risorse finanziarie), il contributo è stimato in un importo pari a € 74.884,92 comprensivo di 6 mesi di estero (con un possibile incremento fino ad un massimo complessivo di € 84.940,08 con 18 mesi di estero)

L'importo comprende:

- Perogazione della borsa, inclusi i contributi INPS (€ 60.112,08);
- i costi per lo svolgimento di attività di ricerca in Itali e all'estero (€ 9.745,80);
- l'aumento della borsa per sei mesi di periodo all'estero (€ 5.027,04);

N. Borse finanziate	2
Di cui con contributo PNRR (ex DM 117 o 118)	—
Contributo totale	€ 149.769,84
Prima annualità	€ 50.128,8; comprensiva della maggiorazione della borsa per 6 mesi di estero
Seconda annualità	€ 40.074,72
Terza annualità	€ 40.074,72

Riepilogo delle borse e dei docenti/referenti scientifici

Borsa	Docente/Referente scientifico	SSD	PNRR
1	Aimaretti Gianluca	MED/13	Age-it PE15
2	Faggiano Fabrizio / Meini Cristina	MED42 - M-FIL/05	Age-it PE15

Referente amministrativo	telefono	e-mail
Valentina Toson	340-8002078	ricerca@uniupo.it

ALLEGATO F

Accordo di contitolarità per il trattamento dei dati personali

L'Università degli Studi di Firenze con sede in Firenze, Piazza San Marco, 4 in persona della Rettrice prof.ssa Alessandra Petrucci

e

l'Università del Piemonte Orientale (nel seguito anche Sede convenzionata), con sede in via Duomo 6, 13100 Vercelli, C.F. 94021400026, rappresentata dal Rettore prof. Gian Carlo Avanzi

premesso che

- le Parti sopraindicate sono contitolari, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, del trattamento dei dati degli studenti che intendono immatricolarsi e frequentare il Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "Life Course Research" per i cicli tra 39, 40 e 41;
- le finalità del trattamento sono comuni alle Parti, contitolari del trattamento dei dati;
- le Parti intendono determinare congiuntamente, ai sensi dell'art. 26 del GDPR, i mezzi del trattamento, le rispettive responsabilità, le rispettive funzioni ed i ruoli in merito all'osservanza degli obblighi in materia di trattamento dei dati personali, garantire agli interessati l'esercizio dei propri diritti, nonché definire chi dei contitolari dovrà provvedere a fornire, al momento della raccolta, le informazioni di cui agli artt. 13 ed eventualmente 14 del GDPR.

Tutto ciò premesso, tra le Parti come sopra rappresentate, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Finalità e mezzi del trattamento

Le Parti concordano che i dati personali forniti dagli studenti verranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea ed informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi per le finalità previste dalla Convenzione cui il presente atto è allegato.

I dati personali inerenti la carriera universitaria dello studente saranno conservati illimitatamente in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente. Gli altri dati verranno conservati per il tempo necessario per il perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, dopodiché verranno distrutti.

Art. 2 Misure di sicurezza

Le Parti, al fine di garantire un adeguato livello di sicurezza del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 32 del GDPR, concordano di adottare le seguenti misure tecniche e organizzative, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche:

- attribuzione credenziali di autenticazione individuale agli operatori;
- individuazione nominativa degli operatori autorizzati che dovranno essere adeguatamente formati come previsto dalla normativa vigente;
- adeguate caratteristiche della complessità della componente riservata delle credenziali di autenticazione;
- canali/protocolli cifrati per lo scambio dati;

- procedure idonee per risalire all'operatore che ha effettuato ciascun caricamento
- adozione di misure che consentano di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- pseudonimizzazione e cifratura di particolari categorie di dati se raccolti.

Art. 3 Obblighi dei contitolari del trattamento dati

Le Parti dichiarano di rispettare quanto previsto dal GDPR e in particolare di aver messo in atto le misure tecniche e organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente al Regolamento.

Art.4 Ruoli e rapporti dei contitolari nei confronti degli interessati

Le Parti concordano che l'Università degli Studi di Firenze assume l'obbligo di dar seguito alle richieste di esercizio dei diritti degli interessati di cui al capo III del GDPR.

Le altre Parti si impegnano a fornire assistenza, se necessario, per garantire il tempestivo assolvimento delle richieste degli interessati.

A tal fine la stessa parte assume la funzione di punto unico di contatto, pertanto nell'informativa agli interessati, oltre a dare conto del presente accordo, verrà indicato il seguente punto di contatto privacy@adm.unifi.it.

La Sede convenzionata, qualora riceva una richiesta di esercizio dei diritti degli interessati di cui al capo III del GDPR, dovrà tempestivamente comunicarlo alla sede amministrativa, in tempo utile per permettere gli adempimenti di legge.

L'informativa completa riguardante la modalità di trattamento dei dati forniti è visionabile, per l'Università di Firenze, all'indirizzo <https://www.unifi.it/vp-11360-protezione-dati.html> nella sezione Studenti.

In fase di immatricolazione l'Università degli Studi di Firenze, fornisce al dottorando l'informativa privacy.

Art. 5 Obblighi in caso di violazione

Ciascuna delle Parti si impegna ad informare tempestivamente l'altra di ogni violazione della sicurezza che comporti accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati inviando una comunicazione attraverso mezzi che diano conferma di ricezione della stessa.

Le Parti concordano che spetti all'Università degli studi di Firenze, in qualità di sede amministrativa del corso di dottorato, l'adempimento degli obblighi di notifica delle suddette violazioni all'Autorità ai sensi dell'art. 33 del GDPR o di comunicazione della stessa agli interessati ai sensi dell'art. 34 del GDPR, fermo restando l'obbligo dell'altra parte a prestare ogni necessaria collaborazione.

Art. 6 Diritto al risarcimento e responsabilità

Le Parti si danno atto che ogni titolare del trattamento è responsabile in solido per l'intero ammontare del danno derivante dall'inosservanza delle norme in materia di Protezione dei dati personali al fine di garantire il risarcimento effettivo dell'interessato, fatto salvo il diritto di rivalsa della parte che procede al risarcimento sul proprio obbligato in solido, e fermo l'esonero dalla responsabilità per il titolare che dimostri che l'evento dannoso non gli è in alcun modo imputabile.

Università degli Studi di Firenze

La Rettrice

Università del Piemonte Orientale

Il Rettore

ALLEGATO G

Regolamento dell'Università degli Studi di Firenze in materia di dottorato di ricerca

https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr_575_2022_regolamento_dottorato.pdf